IL PADRE MISERICORDIOSO Sarmeola 08.11.17

Lettura del Vangelo di Luca 15, 11-32

*Si avvicinavano a lui tutti i* [*pubblicani*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Pubblicani&action=edit&redlink=1) *e i* [*peccatori*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Peccatore&action=edit&redlink=1) *per*[*ascoltarlo*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Ascolto&action=edit&redlink=1)*. 2I*[*farisei*](http://it.cathopedia.org/wiki/Farisei)*e gli*[*scribi*](http://it.cathopedia.org/wiki/Scribi)[*mormoravano*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Mormorazione&action=edit&redlink=1)*dicendo: "Costui*[*accoglie*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Accoglienza&action=edit&redlink=1)*i peccatori e*[*mangia*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Cibo&action=edit&redlink=1)*con loro". 3Ed egli disse loro questa*[*parabola*](http://it.cathopedia.org/wiki/Parabola)*:*

*"Un*[*uomo*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Uomo&action=edit&redlink=1)*aveva due*[*figli*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Figlio&action=edit&redlink=1)*. 12*

*Il più*[*giovane*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Giovane&action=edit&redlink=1)*dei due disse al*[*padre*](http://it.cathopedia.org/wiki/Padre)*:*

*"Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta".*

*Ed egli divise tra loro le sue sostanze. 13*

*Pochi*[*giorni*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Giorno&action=edit&redlink=1)*dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo*[*dissoluto*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Dissolutezza&action=edit&redlink=1)*. 14Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande*[*carestia*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Carestia&action=edit&redlink=1)*ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. 15Allora andò a mettersi al*[*servizio*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Servizio&action=edit&redlink=1)*di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi*[*campi*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Campo&action=edit&redlink=1)*a pascolare i*[*porci*](http://it.cathopedia.org/wiki/Porco)*. 1*

*6Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. 17Allora ritornò in sé e disse: "Quanti*[*salariati*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Operaio&action=edit&redlink=1)*di mio padre hanno*[*pane*](http://it.cathopedia.org/wiki/Pane)*in*[*abbondanza*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Abbondanza&action=edit&redlink=1)*e io qui*[*muoio*](http://it.cathopedia.org/wiki/Morte)*di*[*fame*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Fame&action=edit&redlink=1)*! 18Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho*[*peccato*](http://it.cathopedia.org/wiki/Peccato)*verso il*[*Cielo*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Cielo&action=edit&redlink=1)*e davanti a te; 19non sono più degno di essere*[*chiamato*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Nome&action=edit&redlink=1)*tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". 20*

*Si alzò e tornò da suo padre.*

*Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe*[*compassione*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Compassione&action=edit&redlink=1)*, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo*[*baciò*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Bacio&action=edit&redlink=1)*.*

*21Il figlio gli disse:*

*"Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio".*

*22Ma il padre disse ai*[*servi*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Servo&action=edit&redlink=1)*: "Presto, portate qui il*[*vestito*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Vestito&action=edit&redlink=1)*più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'*[*anello*](http://it.cathopedia.org/wiki/Anello)*al*[*dito*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Dito&action=edit&redlink=1)*e i*[*sandali*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Sandali&action=edit&redlink=1)*ai*[*piedi*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Piedi&action=edit&redlink=1)*. 23Prendete il*[*vitello*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Vitello&action=edit&redlink=1)*grasso,*[*ammazzatelo*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Macellazione&action=edit&redlink=1)*,*[*mangiamo*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Banchetto&action=edit&redlink=1)*e facciamo*[*festa*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Festa&action=edit&redlink=1)*, 24perché questo mio figlio era morto ed è tornato in*[*vita*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Vita&action=edit&redlink=1)*, era perduto ed è stato ritrovato".*

*E cominciarono a far festa.*

*25Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la*[*musica*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Musica&action=edit&redlink=1)*e le*[*danze*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Danza&action=edit&redlink=1)*; 26chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. 27*

*Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo".*

*28Egli si indignò, e non voleva entrare.*

*Suo padre allora uscì a supplicarlo. 29Ma egli rispose a suo padre:*

*"Ecco, io ti*[*servo*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Servizio&action=edit&redlink=1)*da tanti*[*anni*](http://it.cathopedia.org/wiki/Anno)*e non ho mai*[*disobbedito*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Disobbedienza&action=edit&redlink=1)*a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. 30Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le*[*prostitute*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Prostituta&action=edit&redlink=1)*, per lui hai ammazzato il vitello grasso".*

*31Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; 32ma bisognava far festa e*[*rallegrarsi*](http://it.cathopedia.org/w/index.php?title=Gioia&action=edit&redlink=1)*, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".***»**

è una storiella (parabola)

e si può leggere con chiavi di lettura diverse:

dalla parte del giovane

dalla parte del Padre

della parte del figlio maggiore

N.B.

L’attenzione della parabola a volte focalizza

il figlio minore

altre volte il padre

alla fine il figlio maggiore

La figura che regge tutto il racconto

è il Padre (immagine di Dio)

finalizzata al figlio maggiore (la classe dominante ebraica)

nuova racconto del peccato originale

storia di ogni Peccato-Riconciliazione- Conversione

specchio di ogni cristiano-fariseo

sintesi del VANGELO = BUONA NOTIZIA

# 1° SITUAZIONE di partenza:

un Padre e due figli:

- i figli sono stanchi del benessere nella casa del Padre:

vorrebbero essere liberi:

pensano che fuori si stia meglio.

uno ha coraggio e se ne va…

l’altro per paura e interesse rimane in casa.

- dolore del Padre “Dove ho sbagliato?”

Mettere il filo spinato attorno alla casa

2°- Fuori trova solo **DEGRADO–UMILIAZIONE**

”Questi lo mandò a fare il guardiano dei porci..”

credeva di avere il mondo ai suoi piedi…i porci

credeva di essere libero..

è sotto padrone

credeva di non dover dipendere da nessuno

ha fame

credeva di diventare Dio

è un barbone

da figlio a servo di porci

da padrone a dipendente

da ricco a miserabile

dalla poltrona seduto per terra

da uomo a schiavo di porci

3°- **RIFLESSIONE-ESAME** “Allora si mise a riflettere…”

-supera alcune **difficoltà**:

“Chissà cosa diranno a casa, gli amici, la gente…

(che sono cambiato)”

- sente il bisogno di salvezza

(non si è mai salvi

se non si sente bisogno di essere salvati da qualcosa)

**da** fame, dall’umiliazione, peccato……

**per** essere persona libera, contenta, realizzata...

**4°- RICONCILIAZIONE-CONVERSIONE**

“Mi alzerò e andrò…”

“Padre ho peccato contro…”

N.B.

Il Padre lo sta aspettando da sempre…

- Confessa il suo peccato

- Chiede perdono

- è evidente che non lo rifarà più

- è cambiato – convertito

N.B.

Fa tutto per interesse: sennò muore…

- Gesù ha voluto la Confessione-Riconciliazione

come una Conversione

- Confessione non per dire tutti i peccati

- ma per riportare in comunità chi ne era uscito

N.B.

Quali peccati ci mettono fuori della comunità ?

abbandono della pratica

gravi ingiustizie sui poveri

responsabilità e furti pubblici

corrompere ed essere corrotti

commercio di armi, droga, pornografia…

violenze…

- per essere reinseriti

- bisogna essere perdonati dalla comunità e da Dio;

- il Sacerdote è il ministro, il tramite,

per cui siamo sicuri del perdono di:

Dio

e della comunità.

N.B.

- la pratica penitenziale del primi secoli della Chiesa.

perciò:

- la Confessione-Riconcil. non è per i peccati-debolezze…

(per i quali non ci può essere vero pentimento né conversione…)

- non è per i bambini…

- non perché è tanto che non vado a confessarmi…

- non perché è Pasqua…

- la Riconc. è una cosa seria, non va svilita

- è un Sacramento di Gesù

Il ragazzo non fa ora ad aprire bocca che:

si trova vestito, (non ci si lavava mai…)

scarpe ai piedi,

anello al dito

seduto a tavola

prima ancora di aver chiesto scusa…

**Considerazione:**

era rimasto via degli anni,

aveva messo in difficoltà economiche la famiglia

il Padre aveva sofferto molto per il rifiuto

eppure per il Padre

è come se non fosse successo nulla

neppure un piccolo rimprovero…

**5° IL CRISTIANO-FARISEO**

Il fratello maggiore ( i cristiani doc, sempre in chiesa)

**“**Il figlio maggiore era in campagna… »

* Il figlio maggiore (fariseo) è pronto ad accusare Dio di ingiustizia,
* (perché giudica con criteri di giustizia distributiva,
* non con il criterio dell’amore)
* - invidioso perché Dio è buono anche con i cattivi,
* Es. gli operai a tutte le ore… (Mt. 20)

-era vissuto nella casa del Padre, obbedendo (la morale)…

* - ma senza entusiasmo, meschino, freddo, gretto,
* - buono… per forza,
* - viene in chiesa per obbligo.

Il cristiano, sempre in chiesa,

buono, osservante e praticante

per tradizione

vede Dio come un Padre-Padrone

ha paura del peccato

ha paura che se trasgredisce gli possa capitare qualche disgrazia

ha paura di andare all’inferno…

un cristiano gretto, che vede solo la fatica di stare con e in casa del Padre

- stare nella casa del Padre non è una gioia

ma un dovere

- Non ha capito che il Padre gli vuole bene

non perché faceva il suo dovere

ma perché era suo Padre e gli vuole bene qualsiasi cosa facesse (anche se ne fosse scappato di casa o si fosse preso un capretto per far festa con gli amici)

6° **CONCLUSIONE:**

- questa pagina del Vangelo è la **Buona Notizia**…

Dio Padre ci vuole Bene

non perché siamo buoni

ma ci fa buoni, amandoci.

non può non amarci

indipendentemente da quello che siamo o facciamo.

- Gesù ha raccontato questa parabola per noi che siamo sempre contemporaneamente:

**figli minori e maggiori.**

- La parabola è immagine- tipo-esempio di che cosa significhi: **Confessione-Riconciliazione-Conversione**

- Per quanto poveracci siamo, la casa del Padre è sempre aperta.

**2° Conclusione:**

la Parabola rimane **aperta** a conclusioni diverse:

il Padre mette il filo spinato

e i catenacci alle porte?

il figlio minore rimarrà in casa

o se ne andrà nuovamente?

il figlio maggiore ha capito il cuore del Padre

o è rimasto gretto e insensibile?

**Oggi** la Comunità-Chiesa

è aperta a tutti

oppure:

i figli minori sono scappati

e rimangono dentro solo figli gretti, insensibili, egoisti, invidiosi?